

Giovani e adulti, pellegrini di speranza, insieme.

Pentecoste
8 giugno 2025

#paroleche parlano
#parlamidi Lui
#pellegrinidisperanza
#giubileo2025



*Nella vita facciamo esperienza di
Dio, possiamo leggerla di parola in
parola, accompagnati dalla Parola*

BRANCA R/S AGESCI

Giovani e adulti, pellegrini di speranza, insieme.

Cosa è?

Un cammino da vivere nelle nostre comunità, un'occasione di condivisione del proprio vissuto alla luce della Parola, con i nostri compagni di strada.

Ascoltare insieme la Parola, portando l'attenzione in particolare su una, o alcune parole, che troviamo nel Vangelo e che ci aiutano a interpretare la realtà, la nostra vita.

Ascolto e confronto, come quando si dialoga lungo il cammino, fianco a fianco e si fa strada insieme, portando sulle spalle gli zaini pieni di esperienze e vissuti diversi.

Un cammino, **a due**, come discepoli di Emmaus, in cui donarsi tempo prezioso di preghiera, di racconto e di ascolto e intuire che la propria esperienza di Dio, se narrata, può diventare, in semplicità, cambiamento per sé e scintilla per gli altri.

Affidiamo l'esperienza, illuminata alla luce della Parola, alla creatività di ciascuno perché, là dove siamo e nei diversi momenti della vita, possiamo condividere il cammino con *"Gesù Cristo che ci ama, ha dato la Sua vita per salvarci, e adesso è vivo al nostro fianco ogni giorno, per illuminarci, per rafforzarci, per liberarci"*.

Un tempo condiviso



Preghiera del Giubileo

Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato nel tuo figlio
Gesù Cristo, nostro fratello, e la fiamma
di carità effusa nei nostri cuori dallo
Spirito Santo, ridestino in noi, la beata
speranza per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi in coltivatori
operosi dei semi evangelici che lievitano
l'umanità e il cosmo, nell'attesa
fiduciosa dei cieli nuovi e della terra
nuova, quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo ravvivi in noi
Pellegrini di Speranza, l'anelito verso i
beni celesti e riversi sul mondo intero la
gioia e la pace del nostro Redentore.

A te Dio benedetto in eterno sia lode e
gloria nei secoli.

Amen

Franciscus



#parolecheparlano
#parlamidiLui

BRANCA R/S AGESCI

Giovani e adulti, pellegrini di speranza, insieme.

Un tempo condiviso

Mi riservo un breve spazio di silenzio per entrare nella mia vita, cercando di riconoscere sia da quali situazioni e relazioni oggi ricevo stimolo e spinta a desiderare di vivere, sia da quali situazioni e relazioni oggi sono ostacolato e condotto allo scoraggiamento.



Atti 2, 6a

A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua.



SPIRITO
SANTO



Alla luce della Parola, mi soffermo sulla parola:
cosa mi ricorda?
cosa mi suggerisce?
quale desiderio suscita in me?

Nella vita facciamo esperienza di Dio, possiamo leggerla di parola in parola, accompagnati dalla Parola



Ci confrontiamo insieme su quanto è emerso, partendo dalla parola affidata e raccontandoci pensieri, emozioni, esperienze, segni che quella parola evoca.



#paroleche parlano
#parlamidiLui

BRANCA R/S AGESCI

Giovani e adulti, pellegrini di speranza, insieme.

Papa Francesco, Spes non confundit, n. 3b

È infatti lo Spirito Santo, con la sua perenne presenza nel cammino della Chiesa, a irradiare nei credenti la luce della speranza: Egli la tiene accesa come una fiaccola che mai si spegne, per dare sostegno e vigore alla nostra vita. La speranza cristiana, in effetti, non illude e non delude, perché è fondata sulla certezza che niente e nessuno potrà mai separarci dall'amore divino: «Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? [...] Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore» (Rm 8,35.37-39). Ecco perché questa speranza non cede nelle difficoltà: essa si fonda sulla fede ed è nutrita dalla carità, e così permette di andare avanti nella vita. Sant'Agostino scrive in proposito: «In qualunque genere di vita, non si vive senza queste tre propensioni dell'anima: credere, sperare, amare».

Dopo il tempo di condivisione, un tempo personale può essere occasione per sedimentare e maturare pensieri e visioni su sé stessi e le proprie relazioni, in particolare con Lui. Il silenzio è l'occasione per dare vita a nuove parole che diventano racconto dell'incontro con Lui oppure preghiera...

Un tempo per ciascuno



DALLA PAROLA ALLA VITA

Una preghiera, un dialogo, una riflessione che scaturisce in modo libero e personale dall'incontro con la Parola, da quanto ascoltato, narrato, condiviso. Cosa dico a Dio alla luce di questa Parola, di questa parola, di questo confronto, della mia vita oggi?

#PARLAMIDILUI

Il racconto di una relazione, del tuo modo personale di vedere e conoscere Gesù. Come lo hai conosciuto? Come si è sviluppato il vostro rapporto? Racconta quella volta che è stato particolarmente vicino, la cosa di Lui che ti ispira più fiducia...



Un tempo comunitario

È bello e arricchente che le testimonianze vengano quindi condivise con la propria comunità.

È esperienza che aiuta a cogliere la Sua presenza vicina, a rafforzare il dialogo con Lui e per Lui nella comunità che cammina insieme.



RIASSUMENDO:

Camminare, servire, progettare insieme

Pregare insieme

Fare spazio dentro di sé

Leggere il Vangelo e i testi proposti

Raccontarsi con l'altro alla luce della Parola

Generare "dalla Parola alla vita" e "parlando di Lui"

Testimoniare in comunità

#paroleche parlano
#parlamidiLui

BRANCA R/S AGESCI